

Fame e sicurezza alimentare



Kakoli Dey/Shutterstock

1. Uno degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile: porre fine alla fame

Oggi nel mondo una persona su nove soffre la fame. Uno dei punti degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile è quello di «porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile».

2. La fame nel mondo

Secondo la FAO, dopo anni di calo, la **fame nel mondo** è nuovamente in crescita. Oggi nel mondo circa 815 milioni di persone, l'11% della popolazione globale, sono sottonutrite, cioè non mangiano a sufficienza rispetto alle proprie necessità (**Figura 1**). Di queste, 520 milioni vivono in Asia, oltre 243 milioni in Africa, 42 milioni in America Latina e Caraibi. Se osserviamo i dati in percentuale, la situazione è particolarmente critica nei paesi dell'Africa subsahariana, dove la fame colpisce il 22,7% della popolazione; in Africa orientale, una persona su tre è sottonutrita. Anche nei **paesi sviluppati** è aumentato il numero delle persone che soffrono la fame; dai 13 milioni rilevati nel biennio 2004-2006, si è passati ai 14,7 milioni del 2016.

3. La malnutrizione

Il problema della sottonutrizione è aggravato dal fatto che molte persone hanno un'alimentazione non sufficientemente varia, e carente degli elementi nutritivi più importanti: si parla perciò di

malnutrizione, che colpisce prevalentemente i **bambini** e le **donne**. Quasi 155 milioni di bambini sotto i 5 anni sono affetti da disturbi della crescita e **rachitismo**, a causa della malnutrizione, e circa 3 milioni muoiono di fame ogni anno. Oltre il 95% dei minori malnutriti vive in Africa e in Asia. A livello globale, quasi un terzo delle donne in età riproduttiva è denutrito e soffre di patologie, come l'**anemia**, che compromettono anche la salute dei loro bambini.

4. Malnutrizione e povertà

Nei **paesi meno sviluppati**, la causa principale della malnutrizione è la **povertà**. La carne è spesso troppo costosa, per cui la dieta si basa quasi esclusivamente su cereali, come riso, frumento, mais e miglio. Un'alimentazione carente di proteine e vitamine indebolisce il sistema immunitario ed espone l'organismo alle malattie.

5. Malnutrizione nelle zone rurali

Tre quarti delle persone sottonutrite vivono in **zone rurali**, soprattutto in villaggi di Asia e Africa, e il loro sostentamento dipende quasi interamente dall'**agricoltura**. La mancanza di **infrastrutture agricole** e la povertà dei contadini di queste aree limitano gli investimenti e rendono il lavoro poco produttivo. Inoltre, la maggioranza dei poveri che vive nelle aree rurali è resa più vulnerabile dalla continua crescita della popolazione e dal conseguente aumento della domanda alimentare, a cui si aggiungono gli effetti dei cambiamenti climatici.

6. La sicurezza alimentare

La **sicurezza alimentare** (in inglese *food security*) riguarda non solo l'accesso al cibo, ma anche la **qualità** degli alimenti a disposizione sotto il profilo igienico-sanitario e nutrizionale. Ingerire cibi contaminati e acqua non potabile provoca ogni anno milioni di morti di colera e diarrea.

7. Minacce alla sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare è minacciata anche dalle **guerre** e dai **conflitti armati** che distruggono le colture, il bestiame e i mezzi di sostentamento, e provocano masse di sfollati. I combattimenti costringono le persone ad abbandonare le proprie case, rendono impossibile o estremamente difficile coltivare i campi o fare rifornimento di prodotti alimentari. Circa la metà dei poveri globali vive in aree di conflitto o dove sono in atto violenze. Siria, Iraq, Yemen, Sudan del Sud, Somalia e Nigeria sono i paesi più colpiti dalla crisi alimentare a causa dei combattimenti in atto.

8. La fame come arma di guerra

Inoltre, la fame è usata spesso anche come **arma di guerra**; i militari cercano di affamare i nemici attraverso la distruzione di cibo, bestiame, e dei mercati locali, minando i campi e contaminando i pozzi d'acqua o impedendo l'arrivo degli aiuti umanitari.

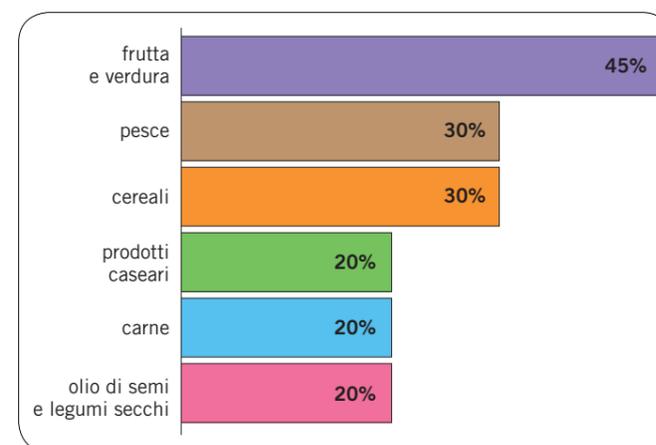
9. Lo spreco alimentare

Nei paesi ricchi si assiste a un altro fenomeno, che ha elevati costi economici, sociali e ambientali: lo **spreco alimentare**. Il cibo che ogni giorno finisce nella spazzatura costa ogni anno 1000 miliardi di dollari, ma sale a 2600 miliardi se si considerano i costi legati al consumo idrico e all'impatto ambientale causati dallo smaltimento dei rifiuti.

10. I rifiuti alimentari

Secondo la FAO, nel mondo i **rifiuti alimentari** ammontano a più di 1,3 miliardi di tonnellate annuali, pari a circa un terzo della produzione totale, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Il tipo di alimento che subisce maggiormente lo spreco è la frutta e verdura (**Figura 2**). Recuperando gli sprechi, sarebbe possibile sfamare circa 2 miliardi di persone in tutto il pianeta.

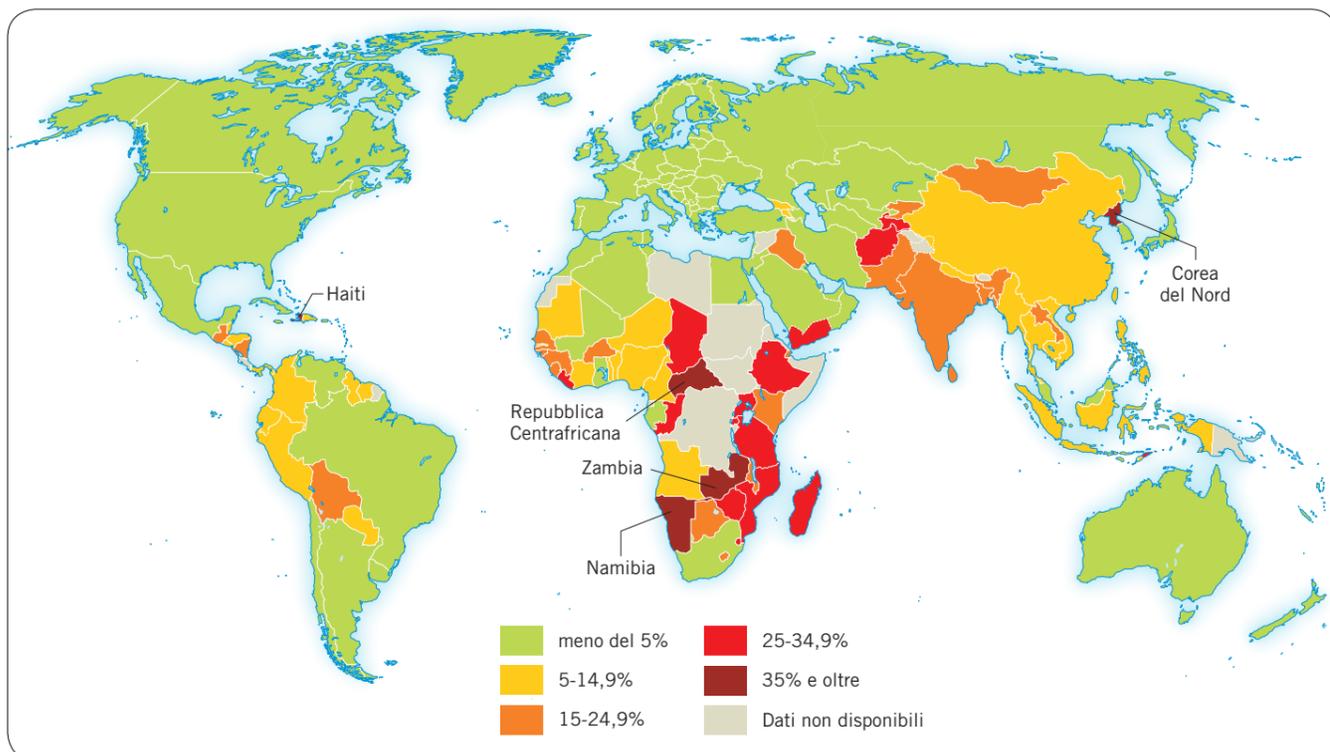
Figura 2 Quantità di alimenti sprecati ogni anno nel mondo, per tipologia di prodotto: i dati sono in percentuale sul totale prodotto per quel tipo di alimento. (Fonte: FAO)



11. I costi economici di un'alimentazione sbagliata

Un'alimentazione carente o sbagliata ha **costi economici** molto alti. A livello di perdita della produttività e di spese sanitarie dirette, si calcola che la malnutrizione incide per il 5% sul **Prodotto Interno Lordo** globale, l'equivalente di 3500 miliardi di dollari all'anno.

Figura 1 La mappa della fame: percentuale di persone sottonutrite nel 2015 in rapporto alla popolazione. (Fonte: World Food Programme)





Fame e sicurezza alimentare

FISSA I CONCETTI IMPORTANTI

- 1 Che percentuale della popolazione globale è sottanutrita?
 - A 5%.
 - B 11%.
 - C 22,7%.
 - D 42%.
- 2 Quanti bambini muoiono di fame ogni anno nel mondo?
 - A 30 mila.
 - B 300 mila.
 - C 3 milioni.
 - D 30 milioni.
- 3 Qual è la causa principale della malnutrizione nei paesi meno sviluppati?
 - A Analfabetismo.
 - B Disparità di genere.
 - C Mancanza di conoscenze nutrizionistiche.
 - D Povertà.
- 4 Quali dei seguenti aspetti sono compresi nella sicurezza alimentare?
 - A Accesso al cibo.
 - B Qualità igienico-sanitaria degli alimenti.
 - C Qualità nutrizionale degli alimenti.
 - D Tutti i precedenti.
- 5 Quante persone potrebbero essere sfamate recuperando gli sprechi alimentari?
 - A 2 milioni.
 - B 20 milioni.
 - C 200 milioni.
 - D 2 miliardi.
- 6 Quanto incide sul Prodotto Interno Lordo globale, in termini di costi economici, la malnutrizione?
 - A 0,5%.
 - B 1%.
 - C 5%.
 - D 8%.

USA LE PAROLE GIUSTE

Spiega il significato delle parole sottolineate presenti nel testo. Aiutati con un dizionario o cerca in Rete.

- 1 Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile.
- 2 Quasi 155 milioni di bambini sotto i 5 anni sono affetti da disturbi della crescita e rachitismo, a causa della malnutrizione.
- 3 La mancanza di infrastrutture agricole e la povertà dei contadini di queste aree limitano gli investimenti.
- 4 A livello di perdita della produttività e di spese sanitarie dirette, la malnutrizione incide in modo significativo sul Prodotto Interno Lordo globale.

FAI UN PASSO IN PIÙ

Collegati al sito dell'ISTAT nella sezione relativa agli indicatori per gli obiettivi dell'osviluppo sostenibile. Per farlo digita nel motore di ricerca le seguenti parole «ISTAT indicatori sviluppo sostenibile».

- 1 Individua nel sito il file con i dati relativi all'Obiettivo 2 «Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile».
- 2 Tra tutti gli indicatori analizzati dell'ISTAT scegli quello che ti colpisce di più, per esempio «Prevalenza della malnutrizione tra i bambini sotto i 5 anni di età».
- 3 Realizza un grafico che rappresenti in modo efficace i dati e scrivi una breve analisi di 10 righe.
- 4 Esponi al resto della classe il tuo lavoro e discutatene assieme.